



UNIONE EUROPEA



REGIONE MOLISE

**Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento
della Presidenza della Giunta Regionale**

EMERGENZA COVID-19

**AVVISO PUBBLICO
SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ
ALLE PMI
SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO**

**POR FESR-FSE MOLISE 2014-2020
ASSE III – COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI**

Maggio 2020

INDICE DEGLI ARTICOLI

Sommario

Articolo 1 – Contesto e finalità.....	3
Articolo 2 – Definizioni e Riferimenti normativi	3
Articolo 3 – Dotazione finanziaria	3
Articolo 4 – Oggetto e forma di agevolazione	4
Articolo 5 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	4
Articolo 6 - Costi ammissibili	5
Articolo 7 - Agevolazioni concedibili	5
Articolo 8 – Gestione dell'intervento	6
Articolo 9 - Modalità di presentazione delle domande di agevolazione	6
Articolo 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione	8
Articolo 11 - Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni	8
Articolo 12 - Obblighi a carico del soggetto beneficiario	9
Articolo 13 – Ispezioni e controlli.....	10
Articolo 14 - Informazione e pubblicità	10
Articolo 15 - Rinuncia e revoca delle agevolazioni.....	10
Articolo 16 - Tutela della privacy	11
Articolo 17 - Disposizioni finali	11
Elenco Allegati:	12

Articolo 1 – Contesto e finalità

1. In attuazione della Scheda tecnica dell'Avviso "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato", approvata con DGR. N. 152 del 04/05/2020, nell'ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell'emergenza sanitaria, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono finalizzate esclusivamente a supportare la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi una unità operativa attiva sul territorio della regione Molise.
2. L'intervento, per le finalità di cui al comma precedente, anche alla luce dei cambiamenti recentemente introdotti nel quadro normativo di riferimento, si inquadra ed è coerente con il POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, Asse 3, indicativamente Azione 3.1.1. "Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale".
3. L'inquadramento tematico dell'Intervento sarà reso definitivo in esito alle modifiche dei Programmi che si renderanno necessarie, in accordo con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/558¹ che, tra l'altro, modifica il Regolamento (UE)1303/2013 introducendo l'articolo 25 bis, comma 7 nella seguente formulazione: "(...) In deroga all'articolo 125, paragrafo 3, lettera b), dette operazioni [operazioni volte a promuovere la capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19] possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato."
4. L'azione contribuisce in maniera particolare al sostegno delle attività che operano nel comparto del turismo gravemente colpite dalla crisi in atto attraverso una specifica riserva ad esse dedicata.
5. L'intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporaneo in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all'emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva.

Articolo 2 – Definizioni e Riferimenti normativi

1. Le Definizioni adottate ai fini del presente Avviso sono riportate nell'Allegato 1 – "Definizioni". L'ambito normativo in cui l'intervento e l'Avviso si inquadrano è riportato nell'Allegato 2 – "Riferimenti normativi". I detti allegati, unitamente all'Allegato 3 "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria", all'Allegato 4 "Codici Ateco settore turismo", all'Allegato 5 "Questionario" e Allegato 6 "Informativa Privacy", sono a tutti gli effetti parti integranti e sostanziali del presente Avviso pubblico.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente intervento è pari ad Euro 10.000.000,00 a valere sul POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse 3.
2. Nell'ambito della dotazione complessiva sopra indicata è istituita una specifica riserva finanziaria, pari a Euro 2.000.000,00, dedicata alle imprese operanti nel comparto del turismo. Concorrono alla suddetta dotazione finanziaria le imprese che alla data dal 01/01/2020 risultano

¹ Regolamento (UE) 2020/558 del parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

avere come codice ATECO **prevalente** uno dei codici ATECO riportati all'Allegato 4 - "Codici Ateco del turismo".

Articolo 4 – Oggetto e forma di agevolazione

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per il sostegno alle spese di gestione. L'importo della sovvenzione è determinato forfettariamente secondo il meccanismo specificamente approvato dall'Autorità di Gestione e descritto in dettaglio nell'Allegato 3, "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria".
2. Il soggetto beneficiario potrà optare, alternativamente, per uno dei due regimi di aiuto di seguito specificati:
 - a) regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. (Cfr. Allegato 2 paragrafo 17) **ovvero**;
 - b) regime di aiuto SA.57021 notificato nell'ambito del c.d. *Quadro Temporaneo* o Temporary Framework – (Cfr. Allegato 2, paragrafo 5).
3. Ai fini del presente Avviso si applica la definizione di impresa unica (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).
4. Si applicano i massimali previsti alternativamente dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. (Cfr. Allegato 2, paragrafo 17) ovvero dal regime SA.57021 notificato nell'ambito del "Quadro Temporaneo" (Cfr. Allegato 2, paragrafo 5).

Articolo 5 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente Avviso sono le Piccole e Medie Imprese (PMI) e i liberi professionisti ad esse equiparati (Cfr. Allegato 1, paragrafo 1) che abbiano i seguenti requisiti:

a) abbiano almeno un'unità operativa nella regione Molise, attiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà dichiarato in conformità al certificato di attribuzione della partita I.V.A.

b) l'unità operativa (ovvero le unità operative) di cui alla lettera a) deve:

i. aver avuto l'attività sospesa per gli effetti del DPCM 22 marzo 2020, e ss.mm.ii. **oppure**,

ii. non rientrare tra quelle che hanno avuto l'attività sospesa per gli effetti del DPCM 22 marzo 2020, e ss.mm.ii. (in tale fattispecie rientrano le eccezioni di cui all'Allegato 1 del citato DPCM e ss.mm.ii. e le unità operative nelle quali, comunque, è stato possibile svolgere attività imprenditoriali per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1, lettere c), d), e), f) e h) del citato DPCM). In tal caso, l'impresa nel suo complesso deve dimostrare di aver subito una riduzione del fatturato nel primo quadrimestre del 2020 pari ad almeno il 30%. Per riduzione del fatturato si intende quanto definito all'Allegato 1, paragrafo 4;

Ai fini dell'individuazione della condizione di cui al punto i, non rileva il singolo codice Ateco ma il complesso delle attività esercitate nelle unità operative ubicate in Molise. Laddove ci sia almeno

un codice non sospeso per gli effetti del DPCM 22 marzo 2020 e ss.mm.ii., l'impresa deve dimostrare la riduzione del fatturato di cui al punto ii.

c) aver realizzato un fatturato nell'ultimo esercizio non superiore a 200.000,00 Euro. Per la definizione di fatturato nell'ultimo esercizio si rimanda all'Allegato 1, paragrafo 5. Ai fini dell'ammissibilità le imprese devono avere chiuso, alla data di presentazione della domanda, almeno un esercizio contabile. E', in ogni caso richiesto, ai fini dell'ammissibilità, che l'impresa risulti attiva nel 2019 per almeno 1 mese. Si considera per mese intero quello in cui l'impresa sia stata attiva per almeno 15 giorni.

2. Per entrambe le opzioni di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a) e b) – de minimis e SA.57021 Temporary Framework - possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese di qualsiasi settore ad eccezione di quelle escluse dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 1 del medesimo Regolamento². Sono inoltre escluse le attività afferenti ai settori della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco³.

Articolo 6 - Costi ammissibili

1. Sono ammissibili i costi di gestione, forfettariamente determinati, relativi ad un periodo di mesi 4, decorrenti dal 1 febbraio 2020. Per i criteri e la metodologia di quantificazione dei costi ammissibili si rimanda al calcolo della somma forfettaria di cui all'Allegato 3 "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria"

Articolo 7 - Agevolazioni concedibili

1. I costi ammissibili determinati ai sensi dell'Articolo 6 sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'80% (ottanta per cento) del loro ammontare complessivo nei limiti massimi di cui al successivo comma 3.

2. Per i criteri e la metodologia di determinazione dell'agevolazione concedibile si rimanda al calcolo della somma forfettaria di cui all'Allegato 3 "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria", che riporta anche il Riepilogo delle casistiche relative alle agevolazioni concedibili.

3. La sovvenzione è concessa fino ai seguenti limiti massimi:

² Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Articolo 1 Campo di applicazione: 1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);

b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

2. Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

³ Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii., articolo 3, comma 3, lettera c)

- a. **10.000,00 Euro** per le imprese le cui attività siano state sospese in forza dei provvedimenti emergenziali nazionali rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) punto i.);
- b. **5.000,00 Euro** per le imprese che sebbene non soggette a sospensione hanno subito un calo del fatturato pari ad almeno il 30% rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 5, lettera b) punto ii.);

4. Il valore minimo della sovvenzione concedibile alle imprese ammissibili è pari a € 500,00.

5. L'erogazione dell'agevolazione è condizionata al conseguimento/espletamento dell'output/azione di cui all'art.11 comma 2. Si precisa che in caso l'impresa non consegua l'output previsto o non effettui l'azione richiesta, entro i termini previsti, per qualsiasi motivo anche a causa di forza maggiore, essa decadrà automaticamente dalla agevolazione concessa e pertanto non sarà erogato nessun importo.

6. Nessuna agevolazione è concedibile, nell'ipotesi in cui con il concorso della stessa vengano superati i massimali previsti alternativamente dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. (Cfr. Allegato 2, paragrafo 17) ovvero dal regime SA.57021 notificato nell'ambito del "Quadro Temporaneo" (Cfr Allegato 2, paragrafo 5).

Articolo 8 – Gestione dell'intervento

1. L'operazione è a regia regionale.
2. La Regione Molise, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui all'art. 17, comma 1, è titolare degli adempimenti amministrativi, tra cui i provvedimenti formali relativi alla concessione delle agevolazioni previste dal presente Avviso, alla erogazione e alla revoca delle stesse.

Articolo 9 - Modalità di presentazione delle domande di agevolazione

1. Le domande di agevolazione, a pena di irricevibilità delle stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana e saranno compilabili esclusivamente all'interno della piattaforma informatica Mosem. Al termine della compilazione di tutte le sezioni della proposta progettuale, il sistema genererà una "Scheda proposta", resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, che dovrà essere firmata, pena l'inammissibilità, dal titolare/legale rappresentante del soggetto proponente indifferentemente con firma autografa o digitalmente in formato PDF Basic (PADES). Nel caso di firma autografa, la stessa dovrà essere apposta in calce alla "Scheda proposta" così come generata dal sistema; la "Scheda proposta" così sottoscritta manualmente dovrà essere ricaricata nel sistema in formato .pdf. Qualsiasi difformità tra la "Scheda proposta" generata dal sistema e quella sottoscritta e ricaricata sarà motivo di esclusione. All'atto della presentazione della domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità del titolare/rappresentante legale del soggetto proponente in formato .pdf. Nel corso della compilazione, sulla piattaforma della domanda di agevolazione, si dovrà provvedere all'inserimento di tutti i dati necessari a definire l'ammissibilità del soggetto proponente nonché l'entità del contributo concedibile: tali informazioni sono richieste nella sezione "Questionario".

Il contenuto del questionario, Allegato 5, unitamente al presente Avviso, sarà resa disponibile in un'apposita sezione del sito regionale <https://moliseineuropa.regione.molise.it/>.

2. Al fine di quantificare la richiesta di contributo, i proponenti utilizzano il foglio di calcolo di cui all'Allegato 3, unitamente alle istruzioni ivi contenute, scaricabile ai seguenti link: <https://mosem.regione.molise.it/mosem/> - <https://moliseineuropa.regione.molise.it/>. Il Codice ATECO da utilizzare ai fini del calcolo è quello, secondo la classificazione ATECO 2007, dell'Attività prevalente al 01/01/2020.

3. Le domande dovranno essere presentate, a pena di irricevibilità delle stesse, tramite la piattaforma informatica MoSEM (Cfr. Allegato 1, paragrafo 6), all'indirizzo web <https://mosem.regione.molise.it/mosem/>. Al medesimo indirizzo è possibile scaricare il Manuale Utente nel quale sono riportate in dettaglio le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione delle domande.

4. Le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno 12/06/2020 e non oltre le ore 10.00 del giorno 27/06/2020. Le domande presentate al di fuori dei predetti termini sono considerate in ogni caso irricevibili. La Regione si riserva il diritto di chiudere o sospendere anticipatamente lo sportello in caso di esaurimento delle risorse disponibili.

5. Le attività inerenti alla predisposizione della candidatura potranno essere svolte anche prima dell'apertura del termine di presentazione di cui al comma 4 che precede. Infatti, dalle ore 10.00 del 05/06/2020, il sistema MoSEM consentirà ai soggetti proponenti di entrare nel proprio profilo, caricare la modulistica di candidatura e consolidare le informazioni (il consolidamento avviene con il cambiamento dello stato della proposta, passando dallo stato di "bozza" a quello di "consolidata"). Una volta consolidata la proposta, la stessa potrà essere definitivamente inoltrata esclusivamente entro i termini di cui al comma 4 che precede.

6. A seguito dell'invio telematico, a ciascuna domanda verrà assegnato un protocollo elettronico.

7. Ciascuna impresa o libero professionista non può presentare a valere sul presente Avviso più di una candidatura, riferita ad una o più unità operative ubicate nel territorio della regione Molise. Soltanto successivamente al completamento dell'iter amministrativo conclusosi con un provvedimento formale di diniego o di revoca a seguito di rinuncia per una domanda presentata, sarà possibile, qualora sussistano i termini di presentazione di cui al comma 4 del presente articolo, procedere alla presentazione di una nuova domanda. In ogni caso, ciascuna impresa o libero professionista, a prescindere dal numero di unità operative attive sul territorio del Molise, potrà essere titolare di un'unica agevolazione a valere sul presente Avviso. A tal proposito si applica la definizione di "impresa unica" prevista dai vigenti regolamenti UE (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).

8. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disagi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di procedura automatica con procedimento "a sportello", sulla base di quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs 123 del 31/03/1998 e ss.mm.ii., secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse.

2. Ai sensi dell'art.4 Dlgs 123/98, Il RUP accerta esclusivamente la completezza e la regolarità delle dichiarazioni, registrate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

3. Qualora la dichiarazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dal presente Avviso e dalla normativa vigente, è comunicato all'impresa il diniego all'intervento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 articolo 10-bis.

4. Le istanze sono verificate dal RUP nelle modalità disposte al comma 2 fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le istanze provenienti dai proponenti appartenenti al comparto del turismo, come le istanze provenienti dalle altre imprese partecipanti, sono verificate secondo l'ordine cronologico fino alla concorrenza della dotazione di 8.000.000,00; ad esaurimento di tale dotazione, sono verificate – sempre secondo l'ordine cronologico - **le istanze del solo settore del turismo, fino ad esaurimento della riserva, pari a 2.000.000,00, di cui all'Articolo 3, comma 2.** In caso di non completo utilizzo di tale riserva finanziaria, decorsi i termini di apertura dello sportello di cui art. 9, comma 4, il residuo sarà svincolato dalla destinazione settoriale.

5. I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3.

6. Qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento dei costi ammissibili previsti dall'ultima candidatura presentata, le agevolazioni saranno concesse in misura parziale rispetto all'ammontare richiesto e sino a concorrenza delle risorse disponibili.

7. Il RUP comunica al soggetto proponente l'esito finale del procedimento.

Articolo 11 - Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni sono concesse dalla Regione con apposito provvedimento, subordinato all'assenza di morosità a qualsiasi titolo nei confronti della Regione Molise e dei soggetti appartenenti al Sistema Regione Molise da parte del soggetto beneficiario. Il suddetto provvedimento, secondo quanto stabilito all'articolo 7, determina l'ammontare del contributo concesso.

2. Le agevolazioni sono erogate soltanto nel momento in cui l'impresa espleta/consegue la seguente attività/output:

- a) ove trattasi di impresa sottoposta a sospensione delle attività rientrante nella fattispecie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) punto i): riprenda l'attività entro i 30 gg successivi alla cessazione dei provvedimenti restrittivi imposti per emergenza covid-19;
- b) ove trattasi di impresa NON sottoposta a sospensione delle attività rientrante nella fattispecie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) punto ii): non aver avviato alcun procedimento amministrativo di chiusura volontaria dell'attività a tempo indeterminato dal 01/02/2020 e fino al provvedimento di concessione delle agevolazioni.

3. Ai fini di quanto previsto dal precedente comma 2 l'impresa presenta con apposita comunicazione una dichiarazione secondo i modelli e le procedure approvati dal RUP ai sensi dell'Articolo 17, comma 2. Tale comunicazione comprende anche la richiesta di erogazione della sovvenzione e deve essere presentata, pena la decadenza dalla agevolazione, non oltre il sessantesimo giorno dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 2 alternativamente a) o b).

4. Le agevolazioni spettanti a ciascuna impresa saranno erogate, fermo restante l'esito positivo dei controlli previsti dalla normativa vigente e, in un'unica soluzione, per un valore pari alla totalità del contributo concesso.

Articolo 12 - Obblighi a carico del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario si obbliga nei confronti della Regione Molise:

- a) a rispettare le tempistiche di richiesta di erogazioni entro i termini previsti dall'Articolo 11;
- b) a espletare/conseguire le attività/output di cui al comma 2 dell'articolo 11;
- c) a dare tempestiva comunicazione alla Regione Molise dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi, per almeno 12 mesi a far data dall'erogazione del contributo;
- d) a svolgere la propria attività di impresa per un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
- e) a mantenere la titolarità della sede o delle sedi operative oggetto di domanda per almeno 12 mesi a far data dall'erogazione del contributo ovvero a procedere a trasferimenti delle suddette sedi, comunque all'interno del territorio regionale, solo dietro formale autorizzazione della Regione Molise;
- f) a consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque fino a 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, controlli ed ispezioni da parte della Regione Molise e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
- g) ad adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'articolo 14 del presente Avviso;
- h) a non alienare in tutto o in parte o concedere in locazione l'attività d'impresa agevolata per un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
- i) a conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al finanziamento in originale o copia conforme all'originale.

Articolo 13 – Ispezioni e controlli

1. La Commissione Europea, la Regione o soggetti da questa delegati possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.

2. Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità del Sistema di Gestione e controllo (SIGECO) vigente (Cfr. Allegato 1, paragrafo 7).

Articolo 14 - Informazione e pubblicità

1. I soggetti beneficiari, pena la revoca totale delle agevolazioni, devono:

- a) evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, con le modalità allo scopo previste nel Provvedimento di concessione di cui all'articolo 11 comma 1, che i costi di gestione sono stati finanziati con il concorso di risorse del POR FESR FSE Molise 2014/2020 ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta;

- b) conservare la documentazione tecnica amministrativa originale, nelle modalità prescritte nel medesimo Provvedimento di concessione;
- c) accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito della Regione Molise dedicato all'Elenco Beneficiari del POR Molise FESR FSE 2014-2020⁴ nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 e dall'Allegato XII del Reg. (CE) n. 1303/2013e ss. mm. ii.

Articolo 15 - Rinuncia e revoca delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
- a) rinuncia alle agevolazioni da parte dell'impresa beneficiaria;
 - b) qualora l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
 - c) mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti soggettivi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente applicabile;
 - d) mancata presentazione della richiesta di pagamento entro i termini di cui all'art. 11;
 - e) l'Impresa beneficiaria non ottemperi agli obblighi di cui agli articoli 12, 13 e 14;
 - f) qualora, prima che siano trascorsi 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione delle attività;
 - g) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.
2. Le agevolazioni sono revocate parzialmente nei casi in cui vengano riscontrate informazioni necessarie alla determinazione del contributo difformi, per mero errore materiale, da quelle successivamente accertate.
3. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
4. La revoca delle agevolazioni comporta la restituzione da parte del beneficiario delle eventuali somme percepite, comprensive di interessi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 16 - Tutela della privacy

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.
3. Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

4 <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari>

Articolo 17 - Disposizioni finali

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Responsabile Pro Tempore del Servizio Supporto all’Autorità di Gestione in materia di aiuti della Regione Molise.
2. Con provvedimenti del RUP sono approvati gli ulteriori schemi e i documenti necessari per l’attuazione del presente Avviso, pubblicati sul sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it/fesr>.
3. La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all’Elenco Beneficiari <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari> informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dall’articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
4. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull’Unione Europea e dal Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Molise si impegna, nell’attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l’individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.
5. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
6. Tutte le comunicazioni afferenti alle procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il Soggette Proponente dovrà obbligatoriamente indicare all’interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L’indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell’Amministrazione a cui fare riferimento è:
 - Regione Molise – regionemolise@cert.regione.molise.it
7. Al fine di agevolare la candidatura sul presente Avviso e per fornire adeguata informazione all’utenza sulle possibilità offerte dalla Programmazione del POR FESR FSE 2014-2020, è istituito, sul sito internet della Regione Molise <https://moliseineuropa.regione.molise.it>, un apposito HELP DESK all’interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti a specifiche richieste (FAQ). L’HELP DESK può essere contattato:
 - al seguente indirizzo e-mail contactcenter@regione.molise.it avendo cura di riportare nell’oggetto la dicitura: “Avviso – "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato”;
 - al seguente numero telefonico 0874/4291.

Elenco Allegati:

Allegato 1 – Definizioni;

Allegato 2 – Riferimenti normativi;

Allegato 3 – Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria;

Allegato 4 – Codici ATECO settore turismo;

Allegato 5 – Questionario

Allegato 6 - Informativa sulla Privacy